

51 A

Lo stelo onde nasce auerea la rosa
 Germinar i vedesse ad ogni istante
 Ricchezza e leggiadria sempre diversa,
 Ma all'ocello varie la meraviglia,
 Nuovo l'amore all'anima rapita.
 Che ogni volta che vuol l'uomo ciò crea
 Col poter del suo cuore e delle mente.
 Belle e grande, o casto l'anima dell'uomo.
 Alla crea col pensiero, alto, e percola,
 Con vince in beltà questa leggiadria
 Che un profondo il mar per le nasconde,
 Questa il sol manifesta ai bei di luce.
 Vedi incontro alle mobil onda
 Quasi in angustia pura quasi in creta.
 Chiede l'acqua alle sivea ove tu vai,
 E la sivea a culai tutto riprende,
 E pulleggiando dell'acqua un mare alt'alto.